



Comunicato stampa del 28.8.2024

Casa e "spese obbligate" si mangiano in Italia il 42% dei consumi famigliari, quelle della casa sono l'incubo del 48,4% dei trentini.

Secondo Confcommercio nazionale le "spese obbligate", quelle legate all'abitazione, penalizzano sempre più i bilanci delle famiglie che di conseguenza riducono i consumi. Consumi che sono la principale leva economica della domanda interna. L'incidenza delle spese obbligate resta altissima e raggiunge quasi il 42% dei consumi delle famiglie. Quindi, dai dati di Confcommercio su un consumo procapite annuale di 21.800 euro oltre 9.000 euro se ne vanno per queste spese obbligate: la principale è per l'abitazione (4,830 euro) cui vanno sommate le utenze, energetiche e non (1721 euro), i carburanti e le assicurazioni (2454 euro). Si sono incrementate anche le spese sanitarie (753 euro) e le altre dei servizi di protezione sociale, bancarie ed imposte (1063 euro).

La dinamica dei prezzi delle spese obbligate dal 1995 ad oggi ha comportato un incremento del 122,7%, più del doppio rispetto a quello degli altri beni commerciabili (+55,6%). Risulta evidente la centralità e la rilevanza dei costi gestionali dell'abitazione e del sempre più necessario avvio, ripartenza, a livello nazionale e provinciale di politiche per la casa e per le famiglie.

La Uil, e Adoc del Trentino sottolineano che anche da ISPAT nei giorni scorsi è giunto il dato che nel 2024 per ben il 48,4 % delle famiglie trentine in cima alle preoccupazioni di quadratura del bilancio familiare stanno proprio le spese per l'abitazione, rispetto al 36,8%

C.S.R. UIL DI TRENTO

via Matteotti, 71 – 38122 TRENTO – tel 0461 376111 – fax 0461 376199

e-mail: uiltrento@uiltn.it - sito web: <http://www.uiltn.it>

P.IVA/Cod. Fisc.: 80021160223



del 2001.

Oltre a nuove misure sulla casa diventa ineludibile una diversa politica fiscale più equa e un intervento che risolva il deficit di concorrenza fra le imprese fornitrici dei beni e dei servizi obbligati che tanto incidono sui consumi e sulle spese delle famiglie italiane e trentine.

Segretario generale UIL

Presidente ADOC

del Trentino

Walter Alotti

Massimo Cestari